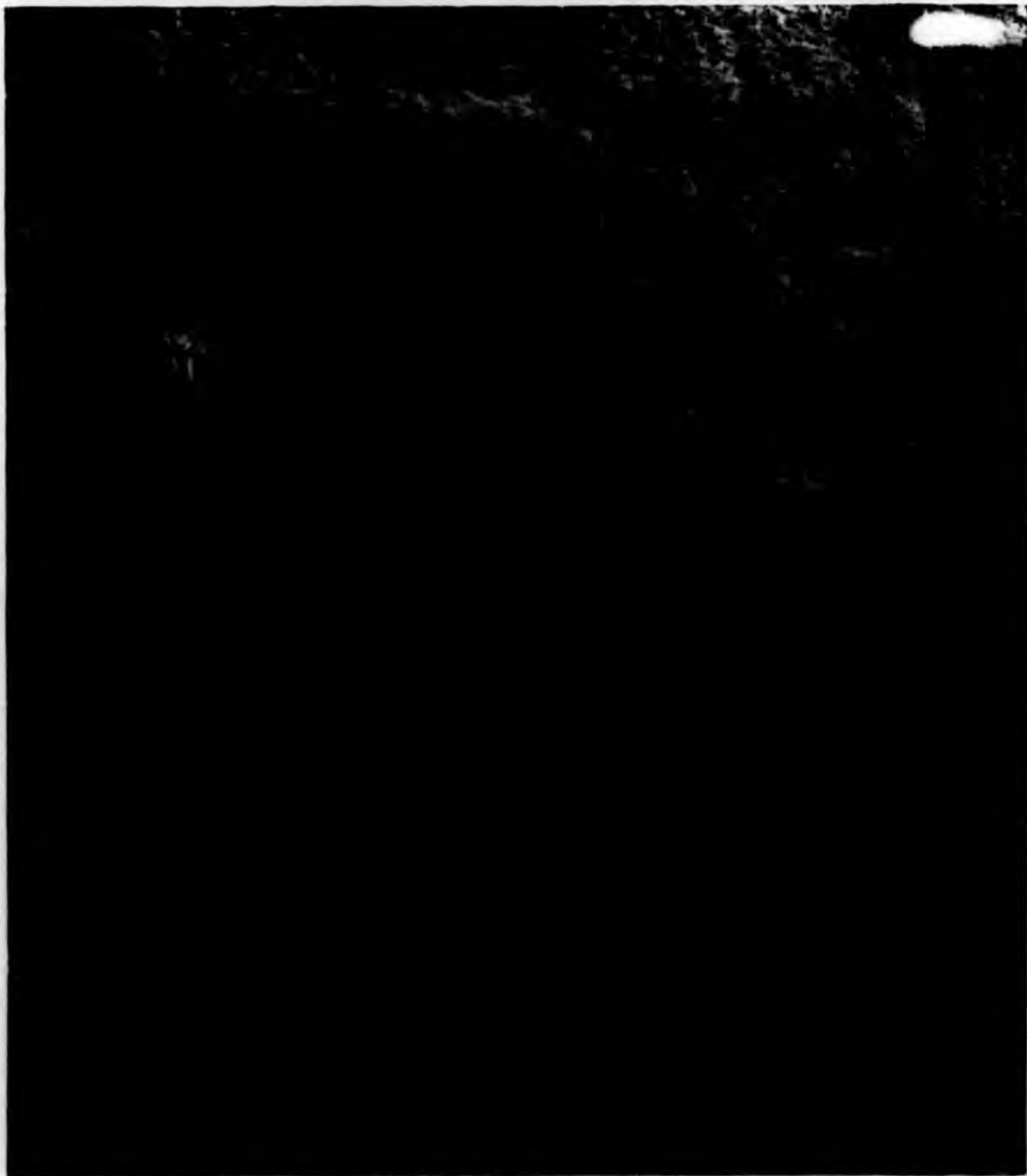


lecito attribuire all'illustre architetto i piani di Mirafiori, pure non avendo potuto, malgrado le mie ricerche negli Archivi, trovare alcun dato sicuro, alcuna notizia che potesse illuminare e decidere la questione.

Nelle varie peregrinazioni da me condotte nell'intento di rintracciare le reliquie della celebre villa, ebbi la ventura di ritrovare ancora nell'orto della Parrocchia di Mirafiori due frammenti marmorei infissi l'uno nel muro perimetrale dell'orto,

l'altro in un pilastro del fienile della casa colonica del Parroco. Nel primo è lo stemma di Carlo Emanuele I, che forse ornava il portone della villa, ma che alcuni sostengono fosse innalzato sul frontone della chiesa di Mirafiori; mentre il secondo è un buon frammento ornamentale che mostra un uccello a lato di una cornucopia. (Nota XIII').

Le furie del Sangone attaccando la base dei muri che sostenevano il terrazzo della villa, scalarono e rovinarono i poderosi



Frammento di muraglione di sostegno distaccatosi per effetto della corrosione operata dalle acque del Sangone
(La figura umana concede la visione delle colossali dimensioni dei frammenti)